

Interrogazione n. 475

presentata in data 30 settembre 2026

a iniziativa dei Consiglieri Mancinelli, Catena, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, Vitri

Concessioni demaniali marittime – iniziative della Regione Marche alla luce delle prossime scadenze e delle recenti evoluzioni normative e giurisprudenziali

a risposta immediata

Premesso che

- la disciplina delle concessioni demaniali marittime è interessata dal complesso processo di applicazione della direttiva europea nota come *Bolkestein* e dalle successive disposizioni nazionali;
- la recente giurisprudenza del Consiglio di Stato (agosto 2026) ha ulteriormente chiarito che il 30 settembre 2027 costituisce un termine massimo e acceleratorio, e che le amministrazioni comunali sono chiamate ad avviare le procedure senza attendere tale scadenza;
- permangono tuttavia elementi di incertezza sulle concrete modalità di attuazione delle procedure, anche in attesa delle indicazioni operative e del cosiddetto “bando tipo” che il MIT si era impegnato a produrre in tempi congrui;
- resta inoltre da chiarire, anche alla luce delle più recenti evoluzioni normative e giurisprudenziali e del contenzioso sviluppatosi sul tema, come debba essere concretamente valutata la “scarsità” della risorsa e quale soggetto sia competente a effettuare tale verifica, questione particolarmente rilevante per i Comuni costieri chiamati ad assumere le conseguenti decisioni;

considerato che

- Come riportato dagli organi di stampa, anche nei giorni scorsi si sono tenute riunioni tra il MIT, enti locali e associazioni su tale urgenza;
- tale situazione interessa direttamente anche il territorio marchigiano e rende necessario che i Comuni costieri dispongano per tempo di un quadro normativo e operativo chiaro, considerato il progressivo avvicinarsi delle scadenze sopra indicate;
- le procedure di affidamento dovranno essere avviate tassativamente entro il 30 giugno 2027;

I consiglieri sottoscrittori

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- se la Regione Marche alla luce delle recenti evoluzioni normative e giurisprudenziali, delle questioni ancora aperte in materia di scarsità della risorsa e delle indicazioni operative attese dal MIT, sentito il Governo, abbia attivato iniziative concrete per contribuire ad offrire un quadro certo ai Comuni e agli operatori del settore sui passi da compiere.